012a - Montefiore di Recanati

Data	02/07/1972
Luogo di registrazione	Montefiore di Recanati (MC)
Esecutori	Sabatinelli Francesco («Checco», tamburello (“cembalo”)); Martorello Marino (organetto)
Ricerca	Toccaceli Dario
File audio	012a Montefiore di Recanati - 2.7.1972.mp3
Tracce	3
Durata (somma tracce)	0:05:19

Inizio	N.	Traccia	Descrizione	Esecutori	Durata
0:00:00	1	Montefiore di Recanati Strumentale	Strumentale. Esecuzione di un saltarello tradizionale, suonato all’organetto e al tamburello (“cembalo” nell’uso locale). Nel corso dell’esecuzione il tamburello può essere suonato con la tecnica percussiva tradizionale o, in alternativa, a sfregamento, producendo l’effetto di un tamburo a frizione. Il brano è strumentale, la voce maschile (Francesco Sabatinelli) interviene con grida di incitamento alla danza. Nell’uso degli esecutori questo tipo di saltarello è detto “Castellana”.	Francesco “Checco” Sabatinelli (1907): tamburello (“cembalo”); Marino Martorello: organetto	02:31
0:02:31	2	Pronti? Strumentale	Strumentale. Esecuzione di un saltarello tradizionale, suonato all’organetto e al tamburello (“cembalo” nell’uso locale). Nel corso dell’esecuzione il tamburello può essere suonato con la tecnica percussiva tradizionale o, in alternativa, a sfregamento, producendo l’effetto di un tamburo a frizione. Il brano è strumentale, la voce maschile (Francesco Sabatinelli) interviene con grida di incitamento alla danza.	Francesco “Checco” Sabatinelli (1907): tamburello (“cembalo”); Marino Martorello: organetto	01:28
0:03:59	3	Strumentale Strumentale	Strumentale. Esecuzione di una Passione tradizionale, suonata all’organetto e al tamburello (“cembalo” nell’uso locale). Nel corso dell’esecuzione il tamburello può essere suonato con la tecnica percussiva tradizionale o, in alternativa, a sfregamento, producendo l’effetto di un tamburo a frizione. Il brano doveva essere eseguito in occasione della questua per la quaresima.	Francesco “Checco” Sabatinelli (1907): tamburello (“cembalo”); Marino Martorello: organetto	01:20

Tempi di inizio calcolati sommando le durate delle tracce, che sono segmenti consecutivi della registrazione: lo scarto rispetto all'audio è di pochi secondi. Descrizioni dalle schede di Dario Toccaceli.